

TOBIA ALDINI

FORLIMPOPOLI. DOCUMENTI E STUDI
DIECI ANNI DI ATTIVITÀ (1990-1999)

PREMESSA

La rivista "Forlimpopoli. Documenti e Studi" fu fondata nell'anno 1990, col contributo della Cooperativa Agri Artigian Consult di Forlimpopoli (1), che si assunse l'onere delle relative spese di stampa. Allo scrivente, che era stato il promotore dell'iniziativa editoriale, fu affidato il compito di raccogliere i contributi elaborati dai vari autori e di curare la redazione dei volumi che dovevano avere cadenza annuale.

Le finalità della rivista, enunciate fin dal momento dell'uscita del primo numero, erano quelle di favorire l'approfondimento delle conoscenze sulla città di Forlimpopoli, sul suo territorio e sui suoi abitanti, mediante ricerche e studi finalizzati alla produzione e pubblicazione di articoli inediti di vario indirizzo tematico, su argomenti di interesse locale, condotti con rigoroso spirito scientifico.

A dieci anni dalla fondazione della rivista, devo dire che

(1) Tale cooperativa, dopo aver svolto la propria attività dal 1971 al 1991, fu soppressa nel 1998. Promotrice soprattutto di iniziative ricreativo-culturali, pubblicò per un certo periodo (1980-1986) "L'incontro", notiziario riservato ai soci, arricchito di numerose memorie storiche locali.

l'iniziativa culturale è stata portata avanti con successo fino ad oggi, grazie soprattutto alla fattiva collaborazione degli autori, i quali da un anno all'altro hanno prodotto elaborati ogni volta inediti e validi che hanno ottenuto consensi favorevoli da parte di studiosi e di appassionati cultori di memorie locali.

Anche per quel che riguarda la continuità e la puntualità nell'uscita dei vari numeri annuali si può rilevare che nel primo decennio non si sono mai verificati ritardi, né si sono incontrate difficoltà particolari nel reperimento degli articoli da pubblicare.

Molto interesse è stato riservato alla rivista da parte degli enti sostenitori. L'impegno organizzativo e finanziario, assunto all'inizio dalla Cooperativa Agri Artigian Consult, si è protratto per un biennio, poi, a cominciare dal 1993 (dalla pubblicazione del terzo volume), l'attività editoriale è stata a carico del Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli, che fino ad oggi ha potuto contare sui contributi della Cassa dei Risparmi di Forlì, della Società Cooperativa Umanitaria Edile di Forlimpopoli e soprattutto sul sostegno finanziario dell'Amministrazione Comunale locale, sostegno concreto che tuttora permette alla rivista di proseguire nella sua opera di promozione, approfondimento e divulgazione degli studi forlimpopolesi.

I CONTRIBUTI PUBBLICATI NEL DECENNIO 1990-1999

Facendo un bilancio sull'attività finora svolta dalla rivista, si può rilevare che esso è sicuramente positivo per i numerosi, validi contributi pubblicati, dei quali qui di seguito intendo dar conto, sia pur per sommi capi, presentandoli non secondo la scansione per annate, ma per affinità tematiche e cronologiche, allo scopo di porre in evidenza l'entità degli approfondimenti nei vari campi di studio.

Geologia - Un articolo di Aldo Antoniazzi mette in evidenza, nel vol. X, la situazione dei sedimenti alluvionali del Quaternario



Fig. 1 – FORLIMPOPOLI. *Sala del Consiglio Comunale (19 dicembre 1993)*. Il Prof. Giancarlo Susini presenta il volume IV di “Forlimpopoli. Documenti e Studi”. Alla sua sinistra sono il curatore della rivista (lo scrivente) ed il Sindaco di Forlimpopoli Prof. Marino Lega.

nel sottosuolo di Forlimpopoli, mediante la raccolta di dati sulle stratigrafie registrate durante la perforazione di pozzi locali per il prelievo dell'acqua.

Preistoria - Osservazioni puntuali, determinanti per classificare e datare i reperti paleolitici ritrovati nel podere Canestri, sono raccolte nell'articolo di Alberto Antoniazzi e Aldo Antoniazzi (vol. V). Esse sono il frutto di accurate indagini eseguite direttamente sul terreno, nel sito archeologico scoperto nel 1976 nella breve fascia pedecollinare del territorio forlimpopolese.

Protostoria - Un contributo dello scrivente, nel vol. III, propone la rilettura degli oggetti ritrovati nel 1886 a Bertinoro, in località Faragalla, nella tomba di un guerriero dell'età del Ferro. In base all'esame degli unici materiali del corredo tombale oggi reperibili (tre armille bronzee, che si conservano nel Museo di Forlimpopoli), la sepoltura bertinorese viene datata al VI sec. a. C. ed attribuita alla cultura picena.

Età romana - Nel vol. I Giancarlo Susini apre la serie degli articoli della rivista con un contributo notevole sulla figura del console Popilio Lenate dell'anno 132 a. C., personaggio di cui l'autore mette in risalto l'attività politica nel territorio cisalpino ed anche i suoi probabili rapporti con *Forum Popili*, città della quale questo console potrebbe essere stato il fondatore.

Nei voll. VII, VIII e X sono tre ampi contributi di Antonella Coralini sulle sculture romane del Museo di Forlimpopoli. Sono studi molto dettagliati ed approfonditi su avanzi (a volte anche molto lacunosi) di opere in marmo, in terracotta ed in bronzo, delle quali la studiosa ha saputo cogliere l'intrinseco valore storico-artistico.

Un saggio di chi scrive (nel vol. VII) mette in evidenza — attraverso dati ricavati dalla ricerca archeologica — il profilo altimetrico del suolo della Forlimpopoli romana, con elementi relativi all'innalzamento del piano di calpestio locale nel corso dei



Fig. 2 – FORLIMPOPOLI. *Teatro Verdi* (20 dicembre 1998). Presentazione del volume IX di “Forlimpopoli. Documenti e Studi”. Da sin.: la Dott. ssa Paola Novara, relattrice ufficiale della giornata, lo scrivente, il Sindaco Dott. Maurizio Castagnoli e l’Assessore alla Cultura Franco Mambelli.

secoli; innalzamento dovuto ad alluvioni, distruzioni operate dagli uomini e successivi lavori di ricostruzione dell'abitato.

Ancora dello scrivente è, nel vol. X, uno studio sui ritrovamenti di anfore foropopiliensi nel territorio italiano. È un primo resoconto delle testimonianze raccolte nelle zone della penisola che nell'antichità furono raggiunte dai commercianti dei vini romagnoli, per i quali i fornaciai di *Forum Popili* provvedevano alla produzione delle anfore necessarie per i relativi trasporti.

Sulle anfore di *Forum Popili* ritrovate nel Veneto Orientale scrive, nel vol. II, Luciana Cacciaguerra, collaboratrice che, vivendo a Portogruaro, ha potuto approfondire le conoscenze sulla presenza delle nostre anfore nei luoghi della costa della sua regione.

Paola Novara nel vol. VIII dà notizia del ritrovamento di un mosaico romano verificatosi nel secolo scorso durante uno scavo praticato all'interno della Chiesa del Carmine. Nello stesso articolo la studiosa riferisce anche su una ricognizione (effettuata nel Settecento) della parte nascosta del leone marmoreo murato nel campanile della Chiesa di S. Rufillo. Questi dati sono stati ritrovati nell'Archivio di Stato di Roma.

Un articolo dello scrivente con le segnalazioni di scoperte archeologiche da parte degli antichi storici locali figura nel vol. II. Ancora di chi scrive è nel vol. I un contributo su uno scavo eseguito a Casticciano nel 1968, ove furono ritrovati manufatti di età romana (alcune anfore ed un acquedotto composto con fistule fittili).

Medioevo - Numerosi sono gli apporti relativi alla storia locale medioevale, fra i quali figura, nel vol. VII, un importante saggio di Franco Zaghini sulla cronotassi dei vescovi dell'antico episcopato di Forlimpopoli.

Vari sono i contributi di Vittorio Bassetti, studioso che si è dedicato con grande cura alle ricerche storiche forlimpopolesi riferite a questo periodo. Del Bassetti sono pubblicati registri documentali di Don Giacomo Zaccaria (nel vol. III), un articolo sull'economia medioevale nel territorio (nel vol. V), uno sul

mondo agrario forlimpopolese sempre relativo all'età medioevale (nel vol. VI). Ancora nel vol. VIII il Bassetti affronta l'argomento assai interessante della distruzione della città da parte dell'Albornoz, proponendo nuovi dati sull'entità della distruzione stessa.

Su alcuni elementi architettonici medioevali conservati nella Chiesa di S. Rufillo e nel Museo Archeologico locale scrive Paola Novara nel vol. II, nel vol. IV e nel vol. VI. Di questa studiosa è anche un contributo (nel vol. X) per un aggiornamento della lista degli abati del Monastero di S. Rufillo di Forlimpopoli.

Età moderna - Nel vol. IV figura un articolo di Vittorio Bassetti su personaggi, liti, beni nella Forlimpopoli dei secoli XV-XVI. Sempre del Bassetti sono un contributo sui castellani della rocca nei primi anni del Cinquecento (nel vol. VII), un articolo sul Monastero di S. Giovanni Battista nei secoli XVII-XVIII (nel vol. IX) ed un rendiconto molto dettagliato dei beni immobili posseduti nella città, nel Seicento, dall'Abbazia di S. Rufillo (nel vol. X).

Un saggio di Delio Bischi, nel vol. IV, mette in risalto lo sviluppo considerevole della produzione del guado a Forlimpopoli e dintorni nei secoli XV e XVI. Sempre nel vol. IV, Luciana Cacciaguerra presenta uno studio sulle testimonianze della dominazione veneziana a Forlimpopoli ed in Romagna.

Paola Novara nel vol. III pubblica alcune mappe inedite del territorio forlimpopolese e nel vol. V scrive sulle antiche croci viarie di Polenta e di Forlimpopoli.

Nel vol. I è un articolo postumo di Alberto Aramini sul gioco d'azzardo a Forlimpopoli all'inizio del Seicento.

Età contemporanea - Sull'istruzione scolastica nell'Ottocento figurano nel vol. V uno scritto di Nina Maria Liverani relativo all'attività scolastica locale del 1807, nel vol. VIII un altro contributo della Liverani sulla scuola elementare a Forlimpopoli nel periodo 1859-1911 ed infine (nel vol. X) uno scritto di Brunella Garavini sulla scuola paterna forlimpopolese negli anni 1877-1881.

Di Brunella Garavini inoltre è nel vol. IX un saggio sulla sanità locale durante l'epidemia del colera verificatasi nel periodo 1831-1837.

Viabilità e idrografia - Un contributo dello scrivente sui vari percorsi della via Emilia nell'attraversamento della nostra città nelle diverse epoche figura nel vol. I. Di chi scrive è anche nel vol. V un ampio articolo sui percorsi antichi e moderni del rio Ausa.

Chiese di Forlimpopoli - Nel vol. I è un articolo di Vittorio Bassetti sulla Chiesa di S. Pietro. Dello stesso autore è anche un saggio sulla Chiesa di S. Rufillo nel vol. II.

Nel vol. IX è pubblicato uno studio di chi scrive che, attraverso l'esame delle strutture architettoniche antiche e moderne della Chiesa di S. Rufillo, ricompone sia pur a grandi linee la storia edilizia dell'edificio.

Rocca e porte urbiche - Dello scrivente nel vol. IV è uno studio corposo (pp. 1-102) sulle vicende edilizie della rocca, illustrato da numerosi disegni e foto che mettono in evidenza le tracce delle varie fasi costruttive del monumento.

Un altro ampio contributo dello scrivente, che figura nel vol. VI, ricompone le vicissitudini più rilevanti delle porte urbiche di Forlimpopoli, monumenti cittadini che furono abbattuti agli inizi del secolo.

Personaggi illustri - In un saggio di Luciana Cacciaguerra, edito nel vol. VI, vengono pubblicate notizie su Brunoro II Zampeschi tratte direttamente dall'Archivio di Stato di Venezia. Mariacristina Gori presenta, sempre nel vol. VI, altri dati inediti su Brunoro II, che sono stati rintracciati nell'Archivio Albicini di Forlì.

Un articolo dello scrivente, nel vol. VIII, riporta nuovi elementi sulla figura del musicista secentesco Don Marco Uccellini, con particolari riferimenti alla consistenza del suo capitale, ai suoi

rapporti coi familiari e con la gente di Forlimpopoli.

Su Umberto Santini, forlimpopese emigrato in provincia di Cuneo nei primi anni del Novecento — autore di importanti saggi storici sulla nostra città —, è una ricerca biografica di Lorenzo Aldini nel vol. IV.

Opere Pie locali - Sulle Opere Pie della città figurano nella rivista vari articoli di Nina Maria Liverani: uno nel vol. III che riporta una relazione del 1863 con notizie sull'origine, la consistenza patrimoniale e la gestione di queste antiche istituzioni del luogo, uno nel vol. IX ove gli argomenti relativi alla beneficenza locale vengono ripresi ed infine un terzo, nel vol. X, ricco di ulteriori approfondimenti.

Opere d'arte - In più occasioni ha scritto Mariacristina Gori sulle pitture e sculture antiche di Forlimpopoli. Di questa studiosa sono pubblicate osservazioni puntuali sui dipinti di Antonio Fanzaresi nel vol. III, su quelli del pittore forlimpopese Paolo Bacchetti nel vol. IV, sulle decorazioni di Filippo Bibiena nel vol. VII e su quelle di Lucio Rossi nelle chiese di Forlimpopoli e Bertinoro nel vol. IX.

Un ulteriore interessante saggio della Gori sui monumenti sepolcrali degli Zampeschi di S. Rufillo è nel vol. VIII, mentre di questa studiosa è un articolo, nel vol. X, sui resti degli affreschi antichi della Chiesa della Madonna del Popolo.

Archivi storici di Forlimpopoli – Nella rivista figurano vari contributi di Nina Maria Liverani. Nel vol. I questa studiosa presenta un saggio sugli antichi catasti di Forlimpopoli conservati nell'Archivio Storico Comunale. Nel vol. II pubblica l'inventario dell'Archivio Pellegrino Artusi, mentre nel vol. VI presenta un altro contributo sull'Archivio Storico Comunale che è una guida utile per la consultazione dell'archivio stesso. Nel vol. VII la Liverani infine pubblica un saggio sull'Archivio dell'Abbazia di S. Rufillo di Forlimpopoli.

A conclusione di questa breve rassegna degli articoli della rivista "Forlimpopoli. Documenti e Studi" va aggiunto infine anche il presente rendiconto dello scrivente (edito nel vol. X) sull'attività svolta nel decennio 1990-1999.

CATALOGO DEI VOLUMI PUBBLICATI

Forlimpopoli. Documenti e Studi, I, 1990

Pp., VI+114, con 20 illustrazioni.

ALESSANDRO STANGHELLINI, *Presentazione.*GIANCARLO SUSINI, *La terra dal nome di Popilio.*TOBIA ALDINI, *Piccolo acquedotto foropopiliense.*VITTORIO BASSETTI, *La chiesa di S. Pietro in Forlimpopoli.*ALBERTO ARAMINI, *Bando contro le ridotte di gioco e le biscazze (1606).*NINA MARIA LIVERANI, *Catasti di Forlimpopoli dei secoli XVI, XVII e XVIII.*TOBIA ALDINI, *I percorsi della Via Emilia a Forlimpopoli.***Forlimpopoli. Documenti e Studi, II, 1991**

Pp. VI+122, con 32 illustrazioni.

ALESSANDRO STANGHELLINI, *Presentazione.*TOBIA ALDINI, *Antiche scoperte archeologiche segnalate dagli storici forlimpopolesi.*LUCIANA CACCIAGUERRA, *Anfore foropopiliensi nel Veneto Orientale.*

PAOLA NOVARA, *Alcuni elementi architettonici rinvenuti presso la Chiesa di S. Rufillo in Forlimpopoli (FO).*

VITTORIO BASSETTI, *Cappelle e Santi venerati nella chiesa forlimpopolese di S. Rufillo attraverso i secoli.*

NINA MARIA LIVERANI, *Inventario dell'Archivio Pellegrino Artusi.*

Forlimpopoli. Documenti e Studi, III, 1992

Pp. VIII+124, con 41 illustrazioni.

TOBIA ALDINI, *Presentazione.*

TOBIA ALDINI, *I braccialetti della Faragalla.*

VITTORIO BASSETTI, *Regesti documentali di Don G. Zaccaria conservati nell'Archivio di Stato di Forlì.*

MARIACRISTINA GORI, *Antonio Fanzaresi (1700-1772), pittore forlivese.*

PAOLA NOVARA, *Alcune mappe ravennati relative al territorio foropopoliense.*

NINA MARIA LIVERANI, *Relazione intorno alle Opere Pie di Forlimpopoli e cioè Ospedale = S. Monte di Pietà = S. Giuseppe = Eredità Massi. Amministrate da questa Congregazione di Carità.*

Forlimpopoli. Documenti e Studi, IV, 1993.

Pp. VIII+224, con 97 illustrazioni.

TOBIA ALDINI, *Presentazione.*

TOBIA ALDINI, *Vicende edilizie della Rocca di Forlimpopoli.*

PAOLA NOVARA, *Alcuni frammenti di cornice conservati presso il Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli.*

VITTORIO BASSETTI, *Personaggi, liti, beni, oggetti d'uso sacro e profano in alcuni documenti forlimpopolesi dei secoli XV-XVI.*

DELIO BISCHI, *Guado e macine a Forlimpopoli e dintorni (secoli XV-XVI).*

LUCIANA CACCIAGUERRA, *Testimonianze veneziane su Forlimpopoli e la Romagna.*

MARIACRISTINA GORI, *Il pittore Paolo Bacchetti (1848-1886).*

LORENZO ALDINI, *Umberto Santini.*

Forlimpopoli. Documenti e Studi, V, 1994

Pp. X+118, con 38 illustrazioni.

TOBIA ALDINI, *Presentazione.*

(A cura della Redazione), *"Forlimpopoli. Documenti e Studi" nel primo quinquennio (Indice degli articoli pubblicati).*

ALBERTO ANTONIAZZI - ALDO ANTONIAZZI, *Inquadramento geo-*

logico del giacimento paleolitico del Podere Canestri di Forlimpopoli.

TOBIA ALDINI, *Percorsi del rio Ausa a Forlimpopoli.*

PAOLA NOVARA, *Croci varie di Polenta e di Forlimpopoli.*

VITTORIO BASSETTI, *Documenti su alcuni aspetti di vita economica forlimpopolese nel Medioevo e dintorni.*

NINA MARIA LIVERANI, *L'istruzione a Forlimpopoli nel 1807.*

Forlimpopoli. Documenti e Studi, VI, 1995

Pp. VIII+200, con 60 illustrazioni.

TOBIA ALDINI, *Presentazione.*

TOBIA ALDINI, *Le porte urbiche di Forlimpopoli.*

PAOLA NOVARA, *Un curioso capitello da pilastro conservato presso il Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli.*

VITTORIO BASSETTI, *Uno sguardo al mondo agrario medievale del territorio forlimpopolese e dintorni.*

LUCIANA CACCIAGUERRA, *Brunoro II Zampeschi al servizio della Serenissima.*

MARIACRISTINA GORI, *Un carteggio inedito di Brunoro II Zampeschi (1540-1578) presso l'Archivio Albicini di Forlì.*

NINA MARIA LIVERANI, *Archivio Storico Comunale di Forlimpopoli.*

Forlimpopoli. Documenti e Studi, VII, 1996

Pp. VIII+192, con 97 illustrazioni.

TOBIA ALDINI, *Presentazione.*

ANTONELLA CORALINI, Disiecta membra. *Sculture romane del Museo di Forlimpopoli, I.*

TOBIA ALDINI, *Note sulle variazioni del profilo altimetrico del suolo forlimpopolese in epoca storica.*

FRANCO ZAGHINI, *Cronotassi dei vescovi di Forlimpopoli.*

VITTORIO BASSETTI, *I primi castellani della restaurazione pontificia a Forlimpopoli.*

MARIACRISTINA GORI, *Filippo Bibiena (1765-1842), ultimo discendente della famiglia di architetti e scenografi bolognesi.*

NINA MARIA LIVERANI, *L'Archivio dell'Abbazia di San Rufillo di Forlimpopoli.*

Forlimpopoli. Documenti e Studi, VIII, 1997

Pp. VIII+208, con 56 illustrazioni.

TOBIA ALDINI, *Presentazione.*

ANTONELLA CORALINI, Disiecta membra. *Le terrecotte figurate del Museo Archeologico Civico di Forlimpopoli, II.*

PAOLA NOVARA, *Ricerche archeologiche sette-ottocentesche in Forlimpopoli.*

VITTORIO BASSETTI, *La distruzione albornoziana di Forlimpopoli.*

MARIACRISTINA GORI, *Le arche degli Zampeschi nella Chiesa Collegiata di San Rufillo.*

TOBIA ALDINI, *La Famiglia Uccellini di Forlimpopoli.*

NINA MARIA LIVERANI, *La scuola elementare a Forlimpopoli dalla Legge Casati alla Legge Credaro (1859-1911). Inventario dei Registri scolastici.*

Forlimpopoli. Documenti e Studi, IX, 1998

Pp. VIII+144, con 50 illustrazioni.

TOBIA ALDINI, *Presentazione.*

TOBIA ALDINI, *Appunti per la storia edilizia della Chiesa di S. Rufillo di Forlimpopoli.*

VITTORIO BASSETTI, *Memorie storiche del monastero forlimpopolese di S. Giovanni Battista (secoli XVII-XVIII).*

MARIACRISTINA GORI, *Decorazioni a Forlimpopoli e a Bertinoro: i disegni di Lucio Rossi.*

BRUNELLA GARAVINI, *Il colera a Forlimpopoli negli anni 1831-1837.*

NINA MARIA LIVERANI, *Gli archivi delle Opere Pie di Forlimpopoli. Prime notizie.*

Forlimpopoli. Documenti e Studi, X, 1999

Pp. VIII+224, con 75 illustrazioni.

TOBIA ALDINI, *Presentazione.*

ALDO ANTONIAZZI, *I sedimenti alluvionali quaternari nel sottosuolo della pianura di Forlimpopoli.*

TOBIA ALDINI, *Anfore foropopiliensi in Italia.*

ANTONELLA CORALINI, *Disiecta membra. Bronzi di età romana nel Museo Civico di Forlimpopoli, III.*

PAOLA NOVARA, *Per un aggiornamento della lista degli abbati del monastero di S. Rufillo di Forlimpopoli. Un inedito ravennate.*

MARIACRISTINA GORI, *La Chiesa di Santa Maria del Popolo: gli affreschi cinquecenteschi.*

VITTORIO BASSETTI, *I beni immobili dell'Abbazia di S. Rufillo nella città di Forlimpopoli agli inizi del Seicento.*

BRUNELLA GARAVINI, *Le Scuole Paterne a Forlimpopoli negli anni 1877-1881.*

NINA MARIA LIVERANI, *Guida agli archivi delle Opere Pie di Forlimpopoli.*

TOBIA ALDINI, *Forlimpopoli. Documenti e Studi. Dieci anni di attività (1990-1999).*

INDICE DEGLI AUTORI
(Voll. I-X)

Aldini L., 111
Aldini T., 109 (ter), 110 (bis), 111 (ter), 112 (ter), 113 (ter), 114 (ter), 115 (ter)
Antoniazzi Alb., 111
Antoniazzi Ald., 111, 115
Aramini A., 109
Bassetti V., 109, 110 (bis), 111, 112 (bis), 113, 114 (bis), 115
Bischi D., 111
Cacciaguerra L., 109, 111, 112
Coralini A., 113 (bis), 115
Garavini B., 114, 115
Gori M., 110, 111, 112, 113, 114 (bis), 115
Liverani N.M., 109, 110 (bis), 112 (bis), 113, 114 (bis), 115
Novara P., 110 (bis), 111, 112 (bis), 113, 115
Stanghellini A., 109 (bis)
Susini G., 109
Zaghini F., 113